## SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00185513
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0300185411
ROZ - Altre relazioni	0300185420
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastico-pittorica
OGTV - Identificazione	complesso decorativo
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Decollazione di San Giovanni Battista

SGTI - Identificazione	Battesimo di Gesù	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR		
	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Lombardia	
PVCP - Provincia	MN	
PVCC - Comune	San Benedetto Po	
PVE - Diocesi	MANTOVA	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia	chiesa	
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale	
LDCN - Denominazione attuale	di San Benedetto abate	
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero di San Benedetto in Polirone	
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XVI	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	CA	
DTSI - Da	1541	
DTSF - A	1544	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
DTM - Motivazione cronologia	documentazione	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Guazzi Anselmo	
AUTA - Dati anagrafici	1503 ca 1553	
AUTH - Sigla per citazione	00002145	
AUT - AUTORE		
AUTS - Riferimento all'autore	bottega	
AUTR - Riferimento all'intervento	architetto	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
NCUN - Codice univoco ICCD	00008490	
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pippi Giulio detto Giulio Romano	

1	
AUTA - Dati anagrafici	1499 ca./ 1546
AUTH - Sigla per citazione	00000810
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Cortese Gregorio abate
CMMD - Data	1544
CMMF - Fonte	pagamento
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	850
MISL - Larghezza	490
MISP - Profondita'	650
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	presenza di efflorescenze e depositi di particellato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	le pareti sono scandite da un doppio ordine: l'ordine superiore presenta lesene rudentate su alto dado, con capitello corinzio, che reggono una trabeazione segnata da cornici a dentelli, ovoli e fusarole. L'ordine inferiore, al centro delle pareti, è formato da lesene lisce con capitelli compositi che reggono una trabeazione a cornici a dentelle, fusarole e ovoli, sopra la quale si imposta una lunetta entro architrave. Nel fregio superiore delle pareti laterali si svolge una fascia decorata a girali con al centro un tondo figurato.
DESI - Codifica Iconclass	N. R.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: girali; grottesche; motivi geometrici. Personaggi: San Giovanni Battista; Gesù Cristo. Attributi: (San Giovanni Battista) veste di cammello; aureola; fiume Giordano; Gesù Cristo; contesto. Attributi: (Gesù Cristo) aureola; colomba dello Spirito Santo; perizoma; contesto. Simboli: (Spirito Santo) colomba. Figure: soldati. Architetture: edifici con loggiati; torri; campanili; case.
	La decorazione delle pareti e della trabeazione della cappella è formata dalla decorazione plastica di gusto rinascimentale realizzata a stucco dalla bottega mantovana, che fa riferimento alla direzione di Giulio Romano, e dagli affreschi che L'Occaso riferisce ad Anselmo Guazzi, allievo di Giulio Romano (si veda L'Occaso, 2012, pp. 39-40 con riesame dei contributi precedenti in particolare Berzaghi, 1981, p. 300, Tanzi, 1989, p. 140 e Piva, 2007, p. 68). La decorazione plastico-architettonica delle cappelle (per le quali si propone il riferimento

NSC - Notizie storico-critiche

orizzontale 0300185420) è ideata da Giulio Romano che propone una spazialità classicheggiante, di ascendenza romana. Le lesene piegate a libro che delimitano le cappelle e la presenza nelle pareti di lesene minori concluse da archi inquadrati da cornici ricordano l'artificio dei pannelli con finestre termali di Villa Madama (Tafuri, 1989, p. 542). La decorazione pittorica procede, quindi, in piena sintonia con la decorazione plastica nell'ambito della ristrutturazione giuliesca della basilica. Infatti anche i santi di Guazzi, nella rigorosa impostazione di volumi e nel severo contegno, appaiono in linea con il sobrio classicismo influenzato dall'ultima attività di Giulio Romano (Berzaghi, 1981, p. 300). La scena del tondo a destra è identificabile con la Decolazione del Battista, mentre il tondo a sinistra presenta il Battesimo di Cristo. E' da sottolineare come il paesaggio del fiume Giordano sia assimilato alle anse del Po. Per la lettura iconografica della decorazione pittorica della cappella si rimanda al contributo di Piva citato in bibliografia (1981, p. 268). Secondo L'Occaso l'opera in esame è autografa di Guazzi e risulta una delle più interessanti in quanto il Battesimo di Cristo ricorda la decorazione della camera di Ovidio in Palazzo Te (L'Occaso, 2012, pp. 39-40). Appartiene, quindi, al gruppo di affreschi che lo studioso riferisce alla mano del pittore: le volte delle navate laterali, i medaglioni esterni del presbiterio, gli angeli e i festoni dei due bracci del transetto, la decorazione del tiburio, gli affreschi delle cappelle di Santa Giustina, di Sant'Ambrogio, di San Giovanni e di San Michele (per i quali si propone il riferimento orizzontale 0300185411). Il pagamento che Guazzi riceve il 10 maggio 1544 si riferisce all'attività che il pittore svolge nella chiesa abbaziale anche con il supporto di una vasta equipe da lui diretta. Infine L'Occaso sembra accettare la proposta di Piva di riconoscere la mano di Guazzi anche negli affreschi dell'ordine superiore delle prime tre cappelle a sinistra.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

## **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione** generica

proprietà Ente religioso cattolico

80-1011000		
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione esistente	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAN - Codice identificativo	00047122	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione esistente	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione esistente	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Caleffi O.	
BIBD - Anno di edizione	2010	
BIBH - Sigla per citazione	20000650	

BIBN - V., pp., nn.	p. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piva P.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	20000651
BIBN - V., pp., nn.	p. 68
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	20000653
BIBN - V., pp., nn.	pp. 39- 40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	20000654
BIBN - V., pp., nn.	p. 300
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tanzi M.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	20000655
BIBN - V., pp., nn.	p. 136
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piva P.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	20000652
BIBN - V., pp., nn.	p. 268
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tafuri M.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	2000707
BIBN - V., pp., nn.	p. 542
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	

2015	
arisi rota anna paola	
rodella giovanni	
rodella giovanni	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
2015	
arisi rota anna paola	